

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 36 MESI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO (SETTORE CONCORSUALE 10/H1 – LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE - SSD L-LIN/04 – LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA FRANCESE NELL'AMBITO DEL PIANO STRAORDINARIO PER LA RICERCA DENOMINATO ITALY® (ITALIAN TALENTED YOUNG RESEARCHERS) – AZIONE GIOVANI IN RICERCA ANNO 2016 – ASSEgni TIPOLOGIA D – CUP: F12I14000230008

bandito con Decreto del Rettore Rep. n. 663/2016 del 20.12.2016, pubblicato all'Albo di Ateneo il 20.12.2016

PROGETTO DI RICERCA

“L'espressione linguistica dell'empatia nei discorsi specialistici in lingua francese”

Obiettivo del progetto di ricerca

Il progetto di ricerca mira ad analizzare discorsi specialistici in lingua francese secondo la prospettiva, ancora poco approfondita in ambito linguistico, dell'empatia. Partendo dall'ipotesi che esistono strategie ed effetti empatici in tali discorsi, l'obiettivo è di reperire e classificare i marcatori linguistici e le costruzioni testuali che permettono di stabilire una relazione empatica con l'interlocutore.

Definizione dell'ambito della ricerca

L'empatia consiste nella capacità dell'essere umano di comprendere l'altro e di mettersi al suo posto in una data situazione.

Per indagare dal punto di vista linguistico la nozione di empatia, il progetto di ricerca si propone di far dialogare due ambiti: l'analisi del discorso e la linguistica cognitiva. Il primo concepisce e studia i fenomeni linguistici in relazione alle condizioni contestuali e sociali di produzione. Il secondo indaga la relazione tra lingua e mente, nella prospettiva della conoscenza e del trattamento della realtà. Il concetto di enunciazione rappresenta un proficuo terreno di riflessione comune a questi due approcci, permettendo una duplice analisi.

La prima definizione di enunciazione, elaborata da Benveniste (1974, cap. 5), pone l'accento sui parametri spaziotemporali e di espressione della soggettività negli atti di parola. A loro volta, i parametri spaziotemporali e la presenza di un soggetto enunciatore possono essere analizzati e approfonditi sia in termini socio-antropologici che cognitivi.

L'approccio socio-antropologico permette di definire diversi concetti: l'universo di discorso, le posizioni discorsive che i locutori assumono all'interno dell'universo, i generi discorsivi, ovvero l'insieme di pratiche e norme testuali che permettono agli enunciati di inserirsi e circolare all'interno di un dato universo di discorso (Maingueneau 2014).

L'approccio cognitivo permette di trattare, in termini di abilità e operazioni cognitive e logiche, la manifestazione della personalità del locutore. L'enunciazione della propria identità (l'io), così come l'identificazione delle coordinate spaziotemporali, presuppongono in effetti un'attività cognitiva di autocoscienza e di coscienza della realtà esterna con cui si entra in interazione (Fauconnier, Turner 2002).

Come sottolineato dalle ricerche di Rabatel (1998, 2008), che si ispira a sua volta alle ricerche di Damasio (1995, 2000, 2003), l'attività cognitiva permette al locutore di adottare e comprendere le point de vue de l'autre. Le operazioni cognitive sottintese da questa assunzione del punto di vista altrui possono essere ricondotte alla nozione/concetto di empatia (il “mettersi al posto di” qualcuno). Tale comprensione empatica del punto di vista altrui può avvenire su due piani (che a loro volta possono intrecciarsi, come dimostrato dalle ricerche di Damasio): quello razionale (le ragioni e le opinioni) e quello emotivo (le emozioni). Nel primo caso l'empatia può essere definita come propriamente cognitiva, nel secondo si parlerà invece di empatia affettiva (Giusti, Locatelli 2007).

La specificità dell'empatia risiede nelle relazioni inedite che si instaurano tra il polo e la formazione discorsiva del locutore e quelli del suo interlocutore. Di fatto, la menzione e l'inclusione dell'interlocutore nel discorso del locutore (quello che dimostra empatia) non sono intese come la volontà di quest'ultimo di includere il suo interlocutore nel proprio universo di discorso. Al contrario, l'atteggiamento empatico implica il rovesciamento di questa prospettiva a favore di un'entrata (o di un tentativo di entrata) del locutore nell'universo dell'interlocutore.

Nell'ambito linguistico, questo fenomeno dell'empatia non è ancora stato oggetto di ricerca approfondita ed è il motivo che giustifica il presente progetto di ricerca.

Descrizione del progetto

Il progetto si configura come un'analisi di corpora che adotta un approccio qualitativo mirato a una ricognizione dell'espressione linguistica dell'empatia in diversi discorsi specialistici francesi.

Il macroquadro teorico presentato in apertura pone l'accento sulle idee di contesto e di interazione con il contesto e con gli interlocutori. Tali variabili (contesto situazionale e sociale, interazione con l'alterità del mondo esterno e con l'istanza psichica dell'interlocutore) non permettono una definizione netta e restrittiva a priori delle tracce linguistiche analizzabili. Tuttavia è possibile stabilire alcune linee guida che permettano di orientarsi. Dovendo analizzare le implicazioni discorsive dell'espressione verbale dell'empatia, l'analisi si concentrerà su:

- tracce microlinguistiche (per esempio verbi, pronomi, costruzione sintattiche ...)
- tracce macrolinguistiche (organizzazione e generi discorsivi).

Vista l'articolazione su più anni del progetto, il primo ambito di indagine considerato sarà quello della comunicazione politico/elettorale. Al fine di costruire il corpus, dovranno essere presi in considerazione due criteri:

- l'interlocutore/target della comunicazione politico/elettorale
- i tipi di media all'interno dei quali il discorso si sviluppa

Tale duplice prospettiva è giustificata dalle considerazioni che il discorso adottato si confronta e si modifica a seconda dell'interlocutore e a seconda del mezzo di comunicazione (per esempio: discorso orale in una trasmissione televisiva vs comunicazione elettronica via Internet).

Evidenziate le tracce micro e macrolinguistiche dell'empatia nell'ambito di discorsi politico/elettorali, l'ampliamento a discorsi appartenenti ad altri ambiti contestuali e sociali costituirà una seconda fase della ricerca, consentendo sia di conferire allo studio un taglio comparatistico, sia di rileggere tali discorsi con una nuova prospettiva. Rimanendo in ambito politico, i dibattiti parlamentari potranno dare luogo a ulteriore indagine. Per allargare invece il terreno di esplorazione, si prevede di analizzare discorsi legati al tema della salute (in particolare attraverso trasmissioni televisive di tipo "Allo docteur" e forum internet di consultazione medica, che permettono di osservare interazioni tra esperti e non esperti) e alle interazioni professionali (per osservare le tracce linguistiche di empatia nell'ambito di riunioni).

In ottica contrastiva, nei casi per i quali sarà possibile individuare contesti analoghi, un corpus in italiano servirà da supporto e paragone per far emergere le similitudini e le differenze rispetto al discorso francese.

Parole chiave

linguistica francese, empatia, discorsi specialistici francesi, analisi del discorso, approccio cognitivo

Tempi di realizzazione e calendario delle attività

- Ricognizione della letteratura pertinente, in particolare degli ultimi aggiornamenti (3 mesi)
- Raccolta dati e costituzione dei corpora (9 mesi non necessariamente consecutivi). Il primo corpus, di ambito politico/elettorale presterà particolare attenzione al discorso (orale e scritto) del Front National nel contesto delle elezioni presidenziali francesi del 2017.
- Sistemazione e elaborazione dei dati raccolti (8 mesi)
- Valutazione e interpretazione dei dati secondo l'approccio descritto nel progetto (12 mesi)
- Preparazione di presentazione dei risultati a convegni /seminari e pubblicazione in riviste specializzate e/o volumi (4 mesi). L'effettiva realizzazione sarà condizionata dalle date di convegni interessanti e dalle procedure editoriali delle sedi pertinenti. L'effettiva pubblicazione dei risultati potrà quindi eccedere il termine del triennio, i cui risultati saranno attestati dai lavori in preparazione.

Originalità e ricaduta sull'avanzamento della conoscenza

Il progetto offrirà nuovi spunti per comprendere meglio le dinamiche in atto nella comunicazione in lingua francese. L'introduzione della variabile dell'empatia permette in effetti di indagare, comprendere e contestualizzare determinate scelte linguistiche attuate nell'interazione discorsiva.

I risultati attesi sono di due tipi:

- avanzamento delle conoscenze rispetto all'approccio in chiave linguistica della nozione di empatia
- creazione di corpora di diversi discorsi specialistici in francese (e eventualmente in italiano in una prospettiva contrastiva) riletti e analizzati secondo la prospettiva dell'empatia.

Gli esiti dell'analisi, oltre a trovare spazio in convegni e pubblicazioni, potranno essere utilizzati in ambito didattico, come materiale autentico per l'insegnamento del francese quale lingua straniera.

Iniziale bibliografia di riferimento

- Achard-Bayle Guy, Paveau Marie-Anne, 2012, Réel, contexte et cognition. Contribution à une histoire de la linguistique cognitive, in: Histoire Épistémologie Langage, tome 34, fascicule 1.
- Achard-Bayle Guy, 2013, Si quelque chat faisait du bruit...Des textes (aux discours) hybrides, Metz, Université de Lorraine, coll. « Recherches linguistiques », n° 33
- Althusser Louis, 1976, Positions, Paris, Éditions sociales.
- Amossy Ruth, 2010, La présentation de soi. Ethos et identité verbale, Paris, PUF.
- Angermuller Johannes, Maingueneau Dominique, Wodak Ruth, 2014, Discourse studies reader, Amsterdam/Philadelphia, John Benjamins Publishing Company.
- Anscombre Jean-Claude et Ducrot Oswald, 1983, L'argumentation dans la langue, Bruxelles, Mardaga.
- Ballet, Marion, 2012, Peur, Espoir, Compassion, Indignation. L'appel aux émotions dans les campagnes présidentielles (1981-2007), Paris, Dalloz, coll. Nouvelle Bibliothèque de Thèses
- Bateson Gregory, 1980, Vers une écologie de l'esprit, tome 2, Paris, Seuil,
- Benveniste Émile, 2011 [1966], Problèmes de linguistique générale, tome I, Paris, Gallimard.
- Benveniste Émile 2011 [1974], Problèmes de linguistique générale, tome II, Paris, Gallimard.
- Berthoz Alain, et Jorland Gérard, (dir), 2004, L'empathie, Paris, Odile Jacob.
- Boyer Henri et Lochard Guy, 2016, Le discours doit être analysé en rapport avec les dispositifs de mise en scène in Mots. Les langages du politique n° 111.
- Brunel, Marie-Lise et Cosnier Jacques, 2012, L'empathie. Un sixième sens. Lyon, PUL
- Charaudeau Patrick, 2005, Les médias et l'information, Bruxelles, DeBoeck.
- Chilton Paul, 2014, Language, space and mind, Cambridge University Press.
- Colas-Balise Marion, Perrin Laurent, Tore Gian Maria, (dir) 2016, L'énonciation aujourd'hui, un concept clé des sciences du langage, Limoges, Lambert-Lucas.
- Daddesio Thomas, 1994, On minds and symbols, Berlin, Mouton de Gruyter.
- Damasio Antonio, 1995, L'errore di Cartesio, Milano, Adelphi.
- Damasio Antonio, 2000, Emozione e coscienza, Milano, Adelphi.
- Damasio Antonio, 2003, Alla ricerca di Spinoza, Milano, Adelphi.
- Fauconnier Gilles, Turner Mark, 2002, The way we think, New York, Basic books.
- Fauconnier Gilles, 1984, Espaces mentaux, Paris, Éditions de minuit.
- Forest Robert, 1999, Empathie et linguistique, Paris, PUF.
- Giusti Edoardo e Locatelli Maura, 2007, L'empatia integrata, analisi umanistica del comportamento motivazionale nella clinica e nella formazione, Roma, Sovera Editore.
- Gobin Corinne, 2011, Des principales caractéristiques du discours politique contemporain, in Semen n°30.
- Hekmat Ida, Micheli Raphaël, Rabatel Alain, coords, 2013, Modes de sémiotisation et fonctions argumentatives des émotions in Semen n° 35.
- Hutchins, E., 1995, How a cockpit remembers its speeds in Cognitive science n°19.
- Kerbrat-Orecchioni Catherine 1999, L'énonciation, Paris, Armand Colin.
- Kerbrat-Orecchioni Catherine, 2005, Le discours en interaction, Paris, Armand Colin.
- Klinkenberg Jean-Marie, 2001, Pour une sémiotique cognitive in Linx n°44.
- Hickok Gregory, 2014, The myth of mirror neurons, Londres, Norton and company.
- Johnson M., 1987, The body in the mind, The University of Chicago Press.
- Jorland Gérard, 2004, L'empathie, histoire d'un concept, in Berthoz Alain et Jorland Gérard, (dir), L'empathie, Paris, Odile Jacob.
- Lakoff George, 1988, Cognitive Semiotics, in Meaning and Mental Representations, in Meaning and mental representation, ss la dir. de Umberto Eco, Marco Santambrogio et Patrizia Violi, Indiana University Press.
- Lakoff George, Johnson Mark, 2003 [1980], Metaphors we live by, Londres, The University of Chicago Press.
- Lakoff George, Johnson Mark., 1999, Philosophy in the flesh, the embodied mind and its challenge to the western thought, New York, Basic Books.
- Lakoff George, 2008, Political Mind, Londres, Viking.
- Leblanc Jean-Marc, 2016, Phraséologie et formules rituelles dans le discours politique, l'expérimentation en lexicométrie in Lidil n° 53

Maingueneau Dominique, 2012, *Les phrases sans texte*, Paris, Armand Colin.

Maingueneau Dominique, 2014, *Discours et analyse du discours*, Paris, Armand Colin.

Maturana Humberto & Varela Francisco, 1994, *L'arbre de la connaissance*, Paris, Addison-Wesley France.

Martin Robert, 1987, *Langage et croyance*, Bruxelles, Mardaga.

Merleau-Ponty Maurice, 1976 [1945], *Phénoménologie de la perception*, Paris, Gallimard.

Minsky Marvin, 1975, *A framework for representing knowledge*, MIT-AI Laboratory Memo 306

Nyckees Vincent, 2007, *La cognition humaine saisie par le langage : de la sémantique cognitive au médiationnisme* in *Corela HS n°6*.

Odin Roger, 2000, *La question du public. Approche sémiopragmatique*, Réseaux volume 18 n°99.

Paveau Marie-Anne, 2012, *Ce que disent les objets. Sens, affordance et cognition* in *Synergie Pays riverains de la baltique n°9*.

Paveau Marie-Anne, 2013, *Genre de discours et technologie discursive. Tweet, twittécriture et twittérature* in *Pratiques, n° 157/158*.

Plantin Charles, 2011, *Les bonnes raisons des émotions. Principes et méthode pour l'étude du discours émotionné*, Berne, Peter Lang.

Pêcheux Michel, Haroche Claudine, Henry P, 1975, *Les vérités de la Palice*, Paris, Maspéro.

Peraya, Daniel, 1999, *Médiation et médiatisation: le campus virtuel* in *Hermès n°3*.

Pottier Bernard, 1987, *Théorie et analyse en linguistique*, Hachette, Paris.

ELA n° 173.

Rabatel Alain, 1998, *La construction textuelle du point de vue*, Lausanne, Paris, Delachaux et Niestlé.

Rabatel Alain, 2008, *Homo narrans, tomes 1-2*, Limoges, Lambert-Lucas.

Rabatel Alain, 2009, *Prise en charge et imputation, ou la prise en charge à responsabilité limitée , La notion de prise en charge en linguistique*, *Langue française n°162*.

Rabatel Alain, 2013, *Ecrire les émotions en mode empathique*, *Semen n° 35*.

Rabatel Alain, 2014, *Empathie, points de vue, méta-représentation et dimension cognitive du dialogisme*, *ELA n°173*.

Rastier François, 1987, *Sémantique interprétative*, Paris, PUF.

Récanati François, 1988, *La transparence et l'énonciation*, Paris, Seuil.

Rifkin Jeremy, 2011, *Une nouvelle conscience pour un monde en crise. Civilisation de l'empathie*, Ed. Les liens qui libèrent.

Rizzolatti Giacomo, Sinigaglia Corrado, 2006, *So quel che fai*, Milano, Raffaello Cortina.

Strate L., 2004, *A media ecology review* in *Communication Research trend, CSCC, Université de Santa Clara*.

Tétu Jean-François, 2004, *L'émotion dans les médias : dispositifs, formes et figures* » in *Mots n°75*.

Valette Mathieu, 2006, *Linguistiques énonciatives et cognitives françaises*, Honoré Champion Éd., Paris.

Varela Francisco, 1996 [1988], *Invitation aux sciences cognitives*, Paris, Seuil.

Varela Francisco, Thompson Evan, Rosch Eleanor, *L'inscription corporelle de l'esprit*, Paris, Seuil.

Vérine Bertrand et Détrie Catherine (éds), 2011, *L'actualisation de l'intersubjectivité : de la langue au discours*, Lambert-Lucas, Limoges.